

a semestrale registra un fatturato di 640 milioni. Beraldo: «Segnali positivi»



Stefano Beraldo

tenzione è sull'opa amichevole, che si dovrebbe concludere entro la fine dell'anno in Svizzera. Se andasse in porto per Ovs si aprirebbe il ricco mercato elvetico. Qui la società mestrina ha aperto uno store, che ha segnato risultati tra i migliori al mondo per il gruppo.

«Per noi è necessaria una catena di negozi per seguire al meglio il mercato di un determinato Paese, le sue stagionalità», spiega Beraldo. L'investimento di minoranza in Sempione Retail recentemente annunciato e il potenziale accordo commerciale con Charles Vögele costituiscono un'importante opportunità commerciale per Ovs».

Nicola Brillo

VENEZIA
Ovs ha chiuso il primo semestre febbraio 2016-31 luglio 2016) in vendite nette in crescita del 4,1% a 640,1 milioni di euro. Ebitda si attesta a 75,1 milioni in un'incidenza dell'11,7% sulle vendite nette, e in miglioramento del 10,9% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Gli utili sono pari a 30,8 milioni, in crescita del 26,9%, mentre i debiti sono a 321,7 milioni, dopo il pagamento di 34,1 milioni di dividendi a giugno 2016. A parità di negozi, i ricavi della società veneziana registrano un calo del 10,1% su base annua, una contrazione dovuta principalmente all'assunto risultato di maggio, un mese penalizzato dal maltempo. La validità della nostra strategia, evidenziata dalla forte crescita degli ultimi anni, continuerà ad assicurare una crescita sostenibile e remunerativa per i nostri azionisti», ha commentato Stefano Beraldo, ad di Ovs. «La nostra strategia di consolidamento del mercato italiano e le nostre priorità rimangono inviolate, mentre continuiamo lo sviluppo nei mercati esteri».

Nella prima parte del secondo semestre è proseguita l'attività di sviluppo del network che crederà ad oggi di ulteriori 31 punti vendita, di cui 5 full format. La società segnala invece un avvio della stagione autunno/inverno caratterizzato da clima sfavorevole, con temperature anomale largamente al di sopra della media stagionale soprattutto nella prima metà del mese di settembre. Forte crescita di Upim e cui vendite sono aumentate del 7,2% (+6,8 milioni), beneficiando del positivo riscontro

Con la transumanza vaccini obbligatori per bovini e ovini

VENEZIA. In vista della transumanza i servizi veterinari della Regione Veneto stanno intensificando i controlli per prevenire la diffusione della «blue tongue», la febbre catarrale maligna che colpisce capi bovini e ovicaprini con esiti letali per questi ultimi. Il piano di monitoraggio straordinario, avviato ad agosto negli alpeggi del bellunese, in questi giorni è stato esteso agli alpeggi vicentini per escludere la circolazione del virus nelle mandrie che si apprestano a rientrare in pianura. Sono questi i giorni della «demonizzazione», che fa mobilitare centinaia di bovini dai pascoli di montagna alle stalle di pianura. Sinora in Veneto si sono registrati 20 casi di animali infetti nelle province di Belluno e Treviso (le prime ad essere colpite) e 2 nella provincia di Vicenza. Dopo i primi provvedimenti di restrizione che hanno circoscritto le aree interessate dai focolai, impedendo qualunque movimentazione degli animali, la Regione Veneto, ha predisposto, e inviato al ministero della Salute, il piano di vaccinazioni obbligatorie di 100 mila capi tra Vicenza, Treviso e Belluno con spesa a carico del bilancio regionale.

La crisi nel giro di due anni ha bruciato duemila aziende

VENEZIA

Tra il 2015 e il 2016 il numero complessivo delle attività in Veneto è calato di oltre 2 mila unità, passando da 438.888 a 436.836 aziende attive. L'unica provincia in positivo quella di Venezia (+263 aziende), maglia nera per Belluno. Un anno di ripresa in retromarcia per il Veneto, quello delle imprese nella nostra regione evidenziato dall'ultimo studio della Fondazione Think Tank Nord Est.

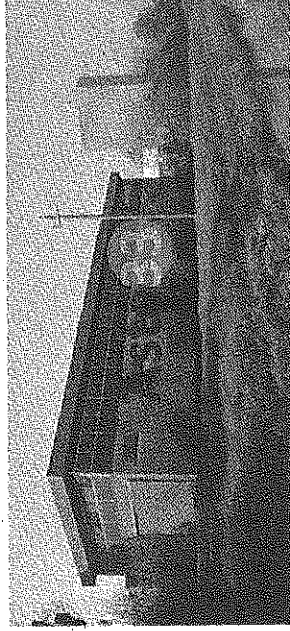
Tra il 2015 e il 2016 (i dati sono aggiornati al 30 giugno), il numero complessivo delle attività in Veneto è calato di 2.052 unità, passando da 438.888 a 436.836 aziende attive. In generale gli unici comparti che si salvano sono quelli legati al turismo e ai servizi. Nel panorama veneto l'unica provincia con un dato globale positivo per crescita di aziende è la provincia di Venezia, che registra un +0,4% di attività tra il 2015 e 2016 (+263 aziende). Maglia nera per la provincia di Belluno, la peggiore del Veneto, con un -1,1% di aziende tra il 2015 e il 2016 (-166). Segue Rovigo con un -1% (-259), Treviso con un -0,8% (-686), Padova con un -0,7% (-605), Verona con un -0,2% (-438) e Vicenza con un -0,2% (-161).

La casa d'aste Aste33 comunica che il giorno:

17 ottobre 2016 alle ore 10:30 presso la propria sede in Treviso (TV), Strada Vecchia di San Pelajo al civico 20, procederà alla vendita di:

LOTTO N. 02: AREA INDUSTRIALE - composta da vari immobili a destinazione industriale/artigianale Ubicazione: Monastier (TV), via Pralongo n.47 Superficie: circa mq. 4.300,00- Stato: libero

PREZZO BASE DI VENDITA: EURO 63.598,00



Area industriale composta da vari immobili a destinazione industriale/artigianale e direzionale ubicati nel Comune di Monastier (TV) in via Pralongo, civico 47 per una Superficie Complessiva di circa mq. 4.300,00 di cui circa mq. 912,00 di Area Coperta dagli edifici e il restante di circa mq. 3.398,00 di Area Scoperta a servizio della parte industriale, parcheggi ed aree verdi. Le Unità Immobiliari risultano Libere ma si presentano in condizioni scadenti risultando inutilizzate da parecchi anni. Si segnala, come meglio riportato all'interno della perizia di stima, che l'aggiudicatario a sua cura, onere e spesa dovrà rendere autonomo l'accesso al complesso nonché a provvedere a tutte le opere di rimozione/smaltimento dei materiali presenti/stoccati nel sito ed alla demolizione e smaltimento dell'impianto di filatura. Si precisa che con atto notarile del 04/03/2016 è stato costituito il diritto di servitù di passaggio a favore del lotto in asta. Prezzo Base di Vendita: Euro 63.598,00

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza garanzia alcuna. La vendita, considerata forzata, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Non sono dovute mediazioni e/o commissioni ad eventuali soggetti terzi.

Per ogni ulteriore notizia riguardante gli immobili oggetto della vendita si rimanda a quanto descritto nella perizia giurata di stima, redatta dal perito incaricato, consultabile nel sito internet www.aste33.com

Per maggiori informazioni concernenti "Bando di Vendita" rivolgersi alla casa d'aste ASTE 33 S.r.l. - tel.0422.993028 - fax 0422.316032 enel sito internet www.aste33.com.

Gli appuntamenti per visione saranno evasi previa compilazione dell'apposito form "prenota una visita" all'interno del sito internet o tramite richiesta scritta a mezzo email: info@aste33.com.